

## NOVITA' CONGEDO PARENTALE E LEGGE 104

Con il D.lgs 105/2022, in vigore dal 13 agosto 2022, cambiano le regole per la fruizione dei permessi della **Legge 104 e dei congedi parentali**.

L'INPS, con i messaggi n° 3066 del 4 agosto 2022 (**Congedo Parentale**) e n° 3096 del 5 agosto (**Legge 104**), ha fornito le prime indicazioni ai fini del riconoscimento delle indennità rimandando le procedure di dettaglio ad una successiva circolare.

### CONGEDO PARENTALE

BENEFICIARI	TIPO DI CONGEDO	RICHIESTA	MODALITA'	INDENNITA'
<b>MADRE</b>	Tre mesi (non trasferibili all'altro genitore) fino al dodicesimo anno di vita del bambino.	Richiesta al datore di lavoro e in seguito mediante presentazione della domanda telematica all'INPS	Il diritto è esteso al 12° anno di vita del bambino (prima erano 6), ovvero dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento, e non più fino al sesto anno.	Primo mese al 100% (come da CCNL) I restanti al 30%
<b>PADRE</b>	Tre mesi (non trasferibili all'altro genitore) fino al dodicesimo anno di vita del bambino	Come sopra	Il diritto è esteso al 12° anno di vita del bambino, ovvero dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento, e non più fino al sesto anno.	
<b>PADRE</b>	<u>Congedo di paternità obbligatorio</u> di 10 giorni lavorativi (non frazionabili ad ore e fruibili anche in via non continuativa).	Comunicazione scritta al datore di lavoro con un anticipo non minore di cinque giorni, fatte salve le condizioni di miglior favore previste dalla contrattazione collettiva.	In caso di parto plurimo, la durata del congedo è aumentata a 20 giorni. Il congedo si applica anche al padre adottivo o affidatario.  Può essere fruito a partire dai 2 mesi prima della data presunta del parto fino ai 5 mesi successivi alla nascita del figlio e resta valido in caso di morte perinatale del figlio.	100%
<b>ENTRAMBI I GENITORI</b>	Entrambi i genitori possono fruire, <u>alternativamente tra loro</u> , di ulteriori 3 mesi.	Richiesta al datore di lavoro e in seguito mediante presentazione della domanda telematica all'INPS	In totale si arriva a 9 mesi di congedo (3 mesi per ciascun genitore per un totale di sei mesi, più ulteriore periodo di tre mesi, per un solo genitore)	30%
<b>GENITORE UNICO</b>	Nel caso vi sia un solo genitore il congedo è esteso a 11 mesi	Come sopra	Indennità del 30% della retribuzione per un periodo massimo di 9 mesi.	30% (per 9 mesi) Senza retribuzione per ulteriori 2 mesi.

## LEGGE 104/92

TIPO DI CONGEDO	BENEFICIARI	RICHIESTA	NOVITA'
<b>CONGEDO STRAORDINARIO</b> (fino a 2 anni)	Il congedo spetta con il seguente ordine di priorità: Coniuge o <u>parte dell'unione civile</u> ; Figli conviventi; Fratelli o sorelle conviventi; Parenti o affini entro il terzo grado conviventi (nel caso in cui i suddetti beneficiari siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti).	Il lavoratore è tenuto a trasmettere apposita domanda telematica all'INPS. (In via di definizione)	Si ammette il diritto al congedo " <u>anche nel caso in cui la convivenza sia stata instaurata successivamente alla richiesta</u> ", a patto che sia garantita per tutto il periodo interessato.  Si introduce il " <u>convivente di fatto</u> " tra i soggetti individuati prioritariamente ai fini della concessione del congedo.
<b>TRE GIORNI</b> per assistenza	Coniuge; Parte dell'unione civile; Convivente di fatto; Parenti o affini entro il secondo grado.  La possibilità di fruire dei permessi è estesa a parenti ed affini entro il terzo grado nel caso in cui i suddetti soggetti abbiano compiuto 65 o siano affetti da patologie invalidanti, siano deceduti o mancanti.	Più <u>soggetti</u> aventi diritto potranno chiedere all'INPS l'autorizzazione a fruire dei permessi retribuiti, <u>in alternativa tra loro</u> , per assistere la stessa persona disabile grave.  La domanda va prodotta all'INPS che segnala l'esito positivo all'interessato il quale dovrà darne comunicazione al datore di lavoro. (In via di definizione)	E' eliminato il principio di <b>REFERENTE UNICO</b>  Il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti che assistono <b>alternativamente</b> la persona disabile.  I lavoratori che usufruiscono dei permessi hanno diritto di priorità nell'accesso al <b>lavoro agile</b> o ad altre forme di lavoro flessibile.